

20. mila uomini. A questi se si aggiungano quelli, che erano morti nelle occupazioni precedenti, si vedrà, che abbiamo sparso un mare di sangue senza alcun prò. Le stesse prospere fortune, che annuncia Dumourier, diventano un soggetto di timore. I successi degli Austriaci, e Prussiani verso Liegi, e Ruremonda gli serrano il passo, onde ritornare in Francia. Dall'altra parte può vederselo chiuso ancora, se il Pr. di Coobourg s'inoltra nel Brabante. Mettasi dopo ciò a calcolo l'opposizione, che può ritrovare nell'interno del Paese, ora spezialmente, che sono giunte truppe d'Inghilterra, e le difficoltà naturalmente presentate dai luoghi stessi, e dalle inondazioni; e si vedrà quale giusto motivo si abbia di temere a noi funestissima questa Campagna.

DA PARIGI 11. Marzo.

Agli 8. il Ministro della Guerra lesse alla Convenzione i dispacci de' Gen. Miranda, e Valence. I nostri Generali si sono ripiegati successivamente a Liegi, a Tongres, e a St. Trond, d'onde scrivono. E insorto Lacroix, d'accordo con Danton, rimproverando al Ministro d'avere ispirato alla Convenzione de' sospetti sull'autenticità delle nuove spedite dai Commissarj. Ha tassata d'inesatta in molte circostanze la sua relazione; ed ha raccontata la cosa come è succeduta. " La vanguardia della nost'r' Armata, ha detto, era accantonata 6. o 7. leghe lungi da Acquisgrana sopra un terreno di 14. leghe, in un paese di pianura, senza Cavalleria, e col Nemico in fronte, il quale di Cavalleria era ben provveduto. Ed ecco come questo ha potuto rompere la catena de' nostri accostamenti, e penetrarvi attraverso, senza trovare ostacolo. Tutte le truppe si sono subitamente ripiegate in disordine verso Acquisgrana; e poi verso Liegi. I Generali non conoscono né la forza, né la situazione, né la marcia del Nemico ". Lacroix insieme col Gen. Valence ha potuto unire 5. in 6. mila uomini. Ma la maggior parte de' Generali, e de' Capi non era al debito posto. Mentre giungono le nuove reclute i Commissarj hanno domandate le Guardie Nazionali dei Dipartimenti vicini. La più parte delle provvigioni esistenti in Liegi è stata portata verso Valenciennes. Lacroix ha fatto sentire la necessità di spedir le pronte forze nella Belgica; ed ha ottenuto decreto, che il Ministro pre-

sentì la lista degli Uffiziali, che non erano al loro posto. Si è anche decretato, che vadano de' Commissarj in tutte le Sezioni di Parigi ad esporvi la premura di reclutare:

Ai 9. i Commissarj spediti alle Sezioni hanno reso conto della loro missione. Tutti si sono mostrati pronti a partire per l'Armata, e le donne lavorano per equipaggiare le nuove truppe, che partono. Siccome ve ne sono alcune, che passano la loro giornata nelle tribune della Convenzione, i Volontarj Federati, incaricandosi della polizia del luogo, le hanno mandate a Casa. Questi però, che sono pronti a partire, chiedono un Tribunale Rivoluzionario, che giudichi senz'appellazione i Cospiratori; che i ricchi, i quali non vogliono andare alla guerra, paghino quelli, che vi vanno; che si dia un indennizzamento, già promesso per le perdite sofferte da chi ha servito fin qui; e che si tenga l'occhio severo sui Ministri, punendoli, se tradiscono. Tutte queste cose sono state confermate dal Prefetto venuto alla Convenzione con una Deputazione della Città. Il Procuratore della Comunità ha aggiunto, che in quella notte s'erano levati varj battaglioni, ed equipaggiati; e che tutti i serventi negli Uffizj si arruolavano, sostituendo ai loro posti i Padri di famiglia. La Convenzione ha decretata una tassa di guerra, conforme era stata chiesta, e lo stabilimento del Tribunal Criminale senza appellazione.

In seguito Bournonville ha comunicati dispacci del Gen. Biron contenenti operazioni fatte ai 28. di Febbrajo: poi una lettera del Gen. Miranda mandata dal Gen. Harville. Ai 6. Miranda dice, che varj Corpi d'Armata riuniti occupavano un sìto assai buono a S. Trond, disposti a ricevere il Nemico. La Marliere aveva fatta una buona ritirata col suo piccolo Corpo. Poi una lettera dei 7. scritta dai Commissarj in Bruselles, portava, che i nostri davano la caccia col cannone ai Nemici. In Bruselles, e ne' contorni v'era stato un gran fermento di quelli, cui non piace il sistema Francese; e il Gen. Duval aveva fatto arrestare varie persone sospette, e condurle a Lilla, a Valenciennes, a Douai.

Ai 10. si sono presentati alla Convenzione i Battaglioni reclutati la notte avanti, e sull'atto di partire hanno raccomandate alla Patria le loro famiglie. Si è de-